



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

2/04/2023 N°29

Domenica delle palme - A

Tu mi guardi dalla croce

Quello che ascolteremo durante la passione, in questa domenica delle Palme, ci fa capire che siamo al cuore del Vangelo, il racconto di un Dio appassionato che soffre e muore per amore.

Siamo sinceri: facciamo fatica a essere discepoli di un Dio così, perché siamo tutti a caccia di vittorie, piccole o grandi che siano; perché sogniamo di essere visti, di essere riconosciuti, perché, siamo onesti, desideriamo consenso e attenzioni. Invece, il nostro re, Cristo, si alimenta di un'altra logica. «Il mio regno non è di questo mondo»..

Facciamo fatica a seguire un Dio che rivela la sua regalità nell'amore, nel servire e non nella pretesa d'essere servito. Facciamo fatica, in fondo, perché l'idea di un Dio onnipotente, che amministra in maniera autoritaria la sua giustizia, è una distorsione mentale che continuiamo a portarci dentro.

Siamo sinceri: abbiamo tutti un po' paura di Dio.

Nel dramma del racconto della sofferenza di Cristo, così spietata e ingiusta, la bella notizia è che Dio è onnipotente solo nell'amore! Non dobbiamo aver paura di lui perché Dio non può che giudicarci amandoci. Dio mi ama fino a morire: questa è la bella notizia del cristianesimo. Un Dio che mi ama, anche se lo rinnego, anche se lo tradisco, anche se lo rifiuto. Insomma il nostro Re non pretende nulla ma semplicemente mi ama di un amore folle perché lui è il Re dei perdenti, dei malati, degli ultimi, dei sofferenti. Il nostro Re è differente dagli altri re perché sa che l'amore o va fino all'estremo o non è amore! L'amore non si ferma prima.

Per troppo tempo, forse, abbiamo frainteso la croce come il gusto macabro di amare la sofferenza. La croce cristiana non l'amore per il dolore ma l'amore per l'amore stesso, portato fino alle estreme conseguenze. La croce non serve a farci venire i sensi di colpa, ma a ricordarci quanto valiamo davanti al Signore. La croce è il se-



gno distintivo per noi cristiani perché è il segno di un amore senza condizioni, un amore folle, un amore disposto a dare la propria vita per chi si ama. Ogni nostro grido, ogni abbandono, può sembrare una sconfitta ma se è gridato al Padre, ha il potere, senza che sappiamo come, di far tremare la pietra di ogni nostro sepolcro. don Marco

SETTIMANA SANTA

Orario delle Celebrazioni

Lunedì 3, Martedì 4 e Mercoledì 5 aprile

SOLENNE ADORAZIONE EUCARISTICA (a SML)

ore 9.30 S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento

Segue adorazione personale fino alle ore 12 e dalle 16 alle 18

ore 18.00 Vespero, benedizione eucaristica e reposizione

In questi tre giorni è sospesa la S. Messa delle 18.30 a SML

Nelle mattine di lunedì 3 e martedì 4 il parroco porterà l'Eucarestia ad alcuni anziani ed ammalati delle nostre comunità.

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo 6 aprile

ore 18:30 S. Messa "nella Cena del Signore" per la Collaborazione Pastorale (a SML)

Lavanda dei piedi

Reposizione del SS. Sacramento

ore 20:15 Recita di Compieta

La chiesa rimane aperta fino alle ore 20.30 per l'adorazione personale

Venerdì Santo 7 aprile (digiuno e astinenza)
colletta per le opere della Terra Santa

ore 9:00 Lodi mattutine (a SML)

ore 17.00 Via Crucis - sono invitati in particolare i Gruppi della Catechesi (a SML)

ore 18.30 Celebrazione della Passione e Morte del Signore per la Collaborazione Pastorale (a SR)



Sabato Santo 8 aprile

ore 9:00 Lodi mattutine (a SR)

ORE 21.00 UNICA SOLENNE VEGLIA PASQUALE nella chiesa di S. Maria di Lourdes

In questa notte Cristo «è passato» alla vita vincendo la grande nemica dell'uomo, la morte; questa notte è celebrazione-memoriale del nostro «passaggio» in Dio attraverso il battesimo, la confermazione e l'eucaristia.

Liturgia della
Luce



Liturgia della
Parola



Liturgia
Battesimale



Liturgia
Eucaristica



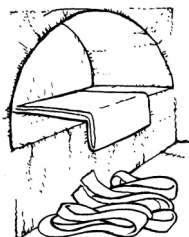
Domenica di Pasqua 9 aprile

«Il Signore Gesù è veramente risorto!» Questo è l'annuncio di gioia della liturgia di oggi. Questa è la bella notizia che riempie di speranza il cuore di ogni uomo.

Santa Messa ore 9:30 (a SML) ore 11:00 (a SR)

Lunedì dell'Angelo 10 aprile

Santa Messa ore 10:00 (a SR) ore 18:30 (a SML)



CONFESSIONI

L'amore del Padre ci rigenera con il suo perdono e ci accoglie come figli suoi in Gesù Cristo per poter partecipare degnamente alla sua Pasqua.

Mercoledì 5 aprile a Santa Rita

ore 19.00 Celebrazione Comunitaria della Penitenza per la Collaborazione Pastorale con confessione e assoluzione individuale (saranno presenti più sacerdoti)

Sabato 8 aprile

a S R dalle ore 9:30 alle 10:30

a S M L dalle ore 10:45 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.30

Il segno della pace

Gia da alcuni mesi è possibile usare la consueta forma di scambio del segno della pace durante le celebrazioni in chiesa, quando i presenti sono invitati a scambiarsi, se lo desideravano, un gesto fraterno di pace.

Come sarebbe bello se con la Pasqua, al momento dello scambio della pace tornassimo a stringerci la mano ...

RASSEGNA ORGANISTICA DI PRIMAVERA 2023

venerdì 14 aprile 2023

nella chiesa di S. Rita alle ore 21:00

I cieli raccontano

Vokalensemble 1600 di Monaco di Baviera

Christoph Hauser (Organo e direzione)

venerdì 28 aprile 2023

nella chiesa di S. Rita alle ore 21:00

Andrea Albertin (organo)

DONAZIONE 5 PER MILLE

Cari amici, anche quest'anno l'appuntamento con il fisco è alle porte. Chi non avesse ancora destinato la quota del cinque per mille, **potrebbe decidere di destinarla all'Associazione Grande Organo di S. Rita.**

Vi ricordiamo il codice dell'associazione da indicare sul Mod. 730. Grazie
Invitate parenti e amici a fare altrettanto, porgendo anche ad essi questo stesso numero. **codice fiscale: 90126520270**



La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornate alla casa del Padre:
VEZIO CAVALIERE e BRUNO CRISTINA della parrocchia di S. Maria di Lourdes
"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

Chi desidera fare un'offerta per le opere parrocchiali in occasione delle feste pasquali, può consegnare la busta in chiesa durante le celebrazioni liturgiche oppure in segreteria parrocchiale.